



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
DI CONCERTO CON
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la Legge 18 giugno 1998, n.194, recante "Interventi nel settore dei trasporti";

VISTO l'articolo 2, c.5 della citata legge, che autorizza le Regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno di centri storici e delle isole pedonali e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari ed impianti a fune adibiti al trasporto di persone, cui lo Stato concorre con un contributo quindicennale;

VISTO l'articolo 54, c.1 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sono stati autorizzati limiti di impegno quindicennali di lire 62 miliardi a decorrere dall'anno 2002, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, c.5 della legge n.194/98;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 17 maggio 2001, n. 16, registrato alla Corte dei Conti il 04 giugno 2001, reg. n. 2, foglio 262 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio, con il quale sono stati ripartiti i contributi di cui al richiamato art. 54, c.1 della L.488/99;

VISTO il Decreto Dirigenziale 8 maggio 2002, n. 29/TPL, con il quale è stata impegnata la somma di lire 62 miliardi pari ad € 32.020.327,74, a decorrere dall'anno 2002 e fino all'anno 2016;

VISTO l'articolo 144, c.1 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali di 30 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2002, nonché di ulteriori 30 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2003, per le finalità del suindicato articolo 2, c.5 della legge 194/98;

VISTO il citato Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 16 del 17 maggio 2001, con il quale sono stata ripartiti i finanziamenti di cui al richiamato art.144, c.1 della L.388/00;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 30/TPL dell'08 maggio 2002, con il quale è stata impegnata la somma di lire 30 miliardi pari ad € 15.493.706,97, a decorrere dall'anno 2002 e fino all'anno 2016;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 39/TPL dell'03 marzo 2003, con il quale è stata impegnata la somma di lire 30 miliardi pari ad € 15.493.706,97, a decorrere dall'anno 2003 e fino all'anno 2017;

VISTO l'articolo 13, c. 2 della Legge 1 agosto 2002 n. 166 (collegato alla legge finanziaria 2002 in materia di infrastrutture e trasporti) con il quale, per favorire la riduzione



delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali, di € 30.000.000,00, a decorrere dall'anno 2003 e di € 40.000.000,00, a decorrere dall'anno 2004, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, c.5 della legge 194/98;

VISTO il medesimo articolo 13, in base al quale una quota non inferiore al 10% di tali risorse dovrà essere destinata per l'esecuzione di intervento che prevedano lo sviluppo di tecnologie di trasporto ad elevata efficienza ambientale e l'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 37/TPL del 05 maggio 2003, registrato alla Corte dei Conti il 14 luglio 2003, reg. n. 3 foglio n. 195 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio, con il quale sono stata ripartiti i finanziamenti di cui al richiamato articolo 13, c.2 della legge 166/02;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 49/TPL del 27 agosto 2003, con il quale è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00, a decorrere dall'anno 2003 e fino all'anno 2017;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 52/TPL del 25 febbraio 2004, con il quale è stata impegnata la somma di € 40.000.000,00, a decorrere dall'anno 2004 e fino all'anno 2018;

CONSIDERATO che la Regione Campania con Delibera di Giunta n.2427 del 28.12.2004 ha approvato un piano di rinnovamento del parco autobus regionale su gomma, con la sostituzione degli autobus aventi età superiore a 15 anni;

CONSIDERATO che per l'attuazione di detto piano sono state attivate dalla Regione Campania le procedure per l'attualizzazione dei ratei dei contributi riferiti all'art.54, comma 1 L.488/99 (legge finanziaria 2000) ai sensi dell'art.1 comma 512 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), per effetto della quale le rate di ammortamento dei mutui attivati dalle Regioni vengono pagate agli istituti finanziatori direttamente dallo Stato, bandendo delle gare a procedura competitiva per l'assunzione di mutui, a partire dall'anno 2008, da parte degli istituti finanziatori interessati;

VISTO l'art.1, comma 1 del D.M.78/T del 5.03.08 del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che ai sensi e per gli effetti dell'art.4, comma 177 bis della legge 24/12/2003 autorizza la Regione Campania ad utilizzare i contributi pluriennali, riferiti all'art.54, comma 1 L.488/99 (legge finanziaria 2000), nella misura e per l'importo assegnato dal Decreto Dirigenziale n.29/TPL del 8/05/2002 e all'art. 144, c1 della L.388/00 (legge finanziaria 2001), nella misura e per l'importo assegnato dal citato decreto dirigenziale n. 39/TPL del 3 marzo 2003, a fronte della stipula del mutuo con i soggetti a ciò abilitati con oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, posti a carico del bilancio stesso;

CONSIDERATO che nello stesso articolo 1, c. 2 del citato decreto ministeriale n. 78/T è previsto l'utilizzo dei contributi in questione, includendo nel costo di realizzazione degli interventi anche gli oneri di finanziamento, a fronte della stipula dei mutui che la Regione Campania è autorizzata a perfezionare, con decorrenza dall'anno 2007 e fino all'anno 2017, con soggetti a ciò abilitati, nonché del piano di erogazione degli stessi;

VISTA la nota prot.n.89287 del 17/09/08 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro Direzione VI ha rilasciato il necessario nulla osta allo schema di contratto di mutuo, così come previsto dall'art.2 del D.M.78/T del 5.03.08;

VISTA la Nota n. 17001 del 07 agosto 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale è stata autorizzata la variazione del piano di erogazione;

TENUTO CONTO che la Regione Campania, in data 03 dicembre 2008, ha stipulato i contratti di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per la somma di € 26.603.093,21 di cui al citato decreto dirigenziale n. 29/TPL, così come previsto dalla L.488/99, art. 54, c.1 e per la somma di € 13.962.249,73, di cui al citato decreto dirigenziale n. 39/TPL, così come previsto dalla L.388/00, art.144,c.1;



VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78 convertito dalla Legge n.122 del 30.09.2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art. 14 "Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti locali", c.2 determina che *"i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotti in misura pari a 4.000 milioni di euro annui per l'anno 2011 e 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012"*;

VISTA La legge n.208/2015 "Legge di Stabilità 2016";

VISTA La legge n. 209/2015 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018"

VISTO il Decreto n. 482300 del 28 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli dell'Unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018"

VISTA la Legge n. 232/2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"

VISTO il Decreto n. 102065 del 27 dicembre 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Ripartizione in capitoli dell'Unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019"

RITENUTO NECESSARIO dover assicurare la copertura dei contratti di mutuo garantiti dallo Stato e stipulati dalla Regione Campania il 03 dicembre 2008 con la Cassa Depositi e Prestiti Spa nella misura e per gli importi assegnati dai decreti n. 29/TPL dell'08 maggio 2002 e n. 39/TPL del 03 marzo 2003;

VISTO i fogli di Osservazione N.90 e n. 91 dell'04 dicembre 2015 dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Ufficio IV;

RITENUTO NECESSARIO di dover procedere per gli esercizi 2016-2017 alla ripartizione, nell'ambito degli specifici piani gestionali, delle risorse stanziare sul capitolo 7241 del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che l'importo da dover ripartire per l'anno 2016 è pari € 3.932.711,00 (esclusi i contributi a favore della regione Campania) a fronte di quello originario di € 118.156.097,24 (esclusi i contributi per la regione Campania) con una riduzione complessiva pari al 96,67%;

CONSIDERATO che l'importo da dover ripartire per l'anno 2017 è pari € 3.220.000,68 (esclusi i contributi a favore della regione Campania) a fronte di quello originario di € 75.947.479,65 (esclusi i contributi per la regione Campania) con una riduzione complessiva pari al 95,76%;

CONSIDERATO che il piano di riparto deve consentire l'impegno e l'erogazione delle risorse, nell'ambito dei singoli piani di riparto di ciascuna legge, in modo da rispettare globalmente la stessa percentuale delle originarie assegnazioni;

CONSIDERATO che il riparto tiene conto della riduzione percentuale, così come derivata dalla L. n.122/2010 e che pertanto rappresenta una operazione meramente contabile per la quale non si reputa necessario un preventivo e ripetuto passaggio in conferenza Stato-Regione;

DECRETA:

ART.1

Per le leggi di spesa di cui in premessa (legge n.488/1999, art.54, c.1; legge n. 388/00, art.144, c.1 e legge n.166/02, art. 13, c.2) è autorizzato il piano di riparto derivante dall'applicazione dell'art. 14, c.2 della L. n. 122/10, che ha determinato uno stanziamento in bilancio per l'esercizio 2016 di € 3.932.810,98 sul capitolo 7241 – pp.gg. 5, 6, 7, 8 e 9 - al netto dei contributi riferiti per i contratti di mutuo garantiti dallo Stato e stipulati dalla Regione Campania e determina rispetto agli originari stanziamenti delle citate leggi di spesa, una riduzione complessiva pari al 96,67% nei confronti di tutte le Regioni a statuto ordinario, ad eccezione della Regione Campania.



L'importo di € 3.932.711,00 (tremilioninovecentotrentaduemilasettecentoundici/00), così come impegnati secondo le disposizioni dei citati Fogli di Osservazione N.90 e n. 91 dell'04 dicembre 2015 dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Uffici IV è ripartito nell'ambito di singoli piani di riparto di ciascuna legge ed a favore dei contributi destinati alle Regioni a statuto ordinario, secondo le allegate tabelle: Tabella 1 – Tabella 2 – Tabelle 3a – 3b – 3c – 3d – 3e;

ART.2

Per le leggi di spesa di cui in premessa (legge n. 388/00, art.144, c.1 e legge n.166/02, art. 13, c.2) è autorizzato il piano di riparto derivante dall'applicazione dell'art. 14, c.2 della L. n. 122/10, che ha determinato uno stanziamento in bilancio per l'esercizio 2017 di € 3.220.000,68 sul capitolo 7241- pp.gg. 7, 8 e 9 - al netto dei contributi riferiti per i contratti di mutuo garantiti dallo Stato e stipulati dalla Regione Campania e determina rispetto agli originari stanziamenti delle citate leggi di spesa, una riduzione complessiva pari al 95,76% nei confronti di tutte le Regioni a statuto ordinario, ad eccezione della Regione Campania.

L'importo di € 3.220.000,68 (tremilioniduecentoventimila/68) è ripartito nell'ambito di singoli piani di riparto di ciascuna legge ed a favore dei contributi destinati alle Regioni a statuto ordinario, secondo le allegate tabelle: Tabella 4 – Tabella 5 – Tabelle 6a – 6b – 6c;

ART.3

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione gli Affari Generali ed il personale – Direzione Generale per i Sistemi ad Impianti Fissi e Trasporto Pubblico Locale provvederà ad autorizzare l'erogazione delle risorse, come risultanti dal piano di riparto di cui agli artt. 1 e 2 del presente Decreto Interministeriale dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Missione 13 "Diritto alla mobilità", Programma 6 "Sviluppo della mobilità locale" - Azione 2 - Macroaggregato 2.7 "Contributi per l'acquisto e la sostituzione di autobus, nonché per l'acquisto di altri mezzi di trasporto pubblico di persone" del Centro di responsabilità 3 "Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale" – Capitolo 7241.

Il presente decreto verrà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Il Ministro
delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministro
dell'Economia e delle Finanze



TABELLA 1

ANNO 2016

RIPARTO COMPLESSIVO DISTINTO PER REGIONI				
REGIONI	Originario Piano di Riparto (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02)	% di riduzione complessiva 96,67% (nuova % 3,33) C	Nuovo Piano di Riparto (art.14, c.2 L. 122/10) D=B*C/100	Mutui Contratti dalla Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	4.417.187,10	3,33	147.021,78	
BASILICATA	3.837.273,36	3,33	127.719,92	
CALABRIA	4.588.767,09	3,33	152.732,66	
CAMPANIA	14.851.644,44	3,33		4.963.429,02
EMILIA ROMAGNA	9.126.991,23	3,33	303.783,04	
LAZIO	18.430.882,76	3,33	613.454,04	
LIGURIA	6.665.017,94	3,33	221.838,65	
LOMBARDIA	20.008.354,58	3,33	665.958,66	
MARCHE	4.660.591,26	3,33	155.123,26	
MOLISE	2.222.559,36	3,33	73.975,73	
PIEMONTE	11.398.763,46	3,33	379.396,78	
PUGLIA	8.799.792,18	3,33	292.892,54	
TOSCANA	10.208.344,17	3,33	339.774,83	
UMBRIA	3.049.867,52	3,33	101.511,88	
VENETO	10.741.705,23	3,33	357.527,23	
TOTALE	133.007.741,68		3.932.711,00	

Originario Piano di Riparto alle Regioni a statuto ordinario (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02)	133.007.741,68
Originario Piano di Riparto esclusa la Regione Campania (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02) A	118.156.097,24
Mutuo contratto dalla Regione Campania	4.963.429,02

DISPONIBILITA' DI BILANCIO	8.896.140,02
Disponibilità di Bilancio al netto dei mutui contratti dalla Regione Campania (da ripartire alle Regioni a statuto ordinario esclusa la Regione Campania) B	3.932.711,00
Nuova % di riparto C=B/A*100	3,33



TABELLA 2

ANNO 2016

RIPARTO PER PIANI GESTIONALI - CAP. 7241					
PIANI GESTIONALI	Originario Piano di Riparto (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02)	Riparto esclusa la Regione Campania (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02) A	Incidenza percentuale di ciascun piano gestionale sul totale dell'importo C=A/B*100	Nuovo Piano di Riparto per Piano Gestionale (art.14, c. 2 L.122/10) E=D/100*C	Mutui contratti dalla Regione Campania (art. 1, c.512 L.296/06)
P.G. 5	32.020.327,74	28.444.937,84	24,07403302	946.762,14	3.350.900,70
P.G. 6	15.493.706,97	13.763.679,65	11,6487257	458.110,72	
P.G. 7	15.493.706,97	13.763.679,65	11,6487257	458.110,72	1.612.528,32
P.G. 8	30.000.000,00	26.650.200,00	22,55507811	887.026,04	
P.G. 9	40.000.000,00	35.533.600,00	30,07343748	1.182.701,38	
TOTALE	133.007.741,68	118.156.097,14	100	3.932.711,00	4.963.429,02

Originario Piano di Riparto alle Regioni a statuto ordinario (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02)	133.007.741,68
Originario Piano di Riparto esclusa la Regione Campania (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02) B	118.156.097,24

Disponibilità di Bilancio al netto dei mutui contratti dalla Regione Campania (da ripartire alle Regioni a statuto ordinario esclusa la Regione Campania) D	3.932.711,00
--	--------------

TABELLA 3a

ANNO 2016

RIPARTO PER REGIONI P.G. 5				
REGIONI	Piano di Riparto art. 54, c.1 L.488/99 A	% di Riparto C=A/B*100	Nuovo Piano di Riparto (art.14, c. 2 L. 122/10) E=D*C/100	Mutui contratti dalla Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	1.063.395,08	3,738433	35.394,07	
BASILICATA	923.786,46	3,247630	30.747,34	
CALABRIA	1.104.701,31	3,883648	36.768,91	
CAMPANIA	3.575.389,80			3.350.900,70
EMILIA ROMAGNA	2.197.234,89	7,724520	73.132,83	
LAZIO	4.437.056,82	15,598757	147.683,13	
LIGURIA	1.604.538,62	5,640858	53.405,51	
LOMBARDIA	4.816.817,90	16,933832	160.323,11	
MARCHE	1.121.992,28	3,944436	37.344,42	
MOLISE	535.059,68	1,881037	17.808,94	
PIEMONTE	2.744.142,08	9,6472071	91.336,11	
PUGLIA	2.118.464,88	7,447599	70.511,05	
TOSCANA	2.457.560,15	8,639710	81.797,50	
UMBRIA	734.226,12	2,581219	24.438,00	
VENETO	2.585.961,67	9,091114	86.071,22	
TOTALE	32.020.327,74	100,0000000	946.762,14	

Totale Piano di Riparto Originario, al netto del contributo della Regione Campania (art.54, c.1 L.488/99) B	28.444.937,94
Riparto per Piano Gestionale 5 (Tabella 2) D	946.762,14

TABELLA 3b

ANNO 2016

RIPARTO PER REGIONI P.G. 6				
REGIONI	Piano di Riparto art. 144, c.1 L. 388/00 A	% di Riparto C=A/B*100	Nuovo Piano di Riparto (art.14, c.2 L.122/10) E=D*C/100	Mutui contratti dalla Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	514.546,01	3,738433494	17.126,16	
BASILICATA	446.993,45	3,24763044	14.877,74	
CALABRIA	534.532,89	3,883648149	17.791,41	
CAMPANIA	1.730.027,32			
EMILIA ROMAGNA	1.063.178,17	7,724519874	35.386,85	
LAZIO	2.146.962,97	15,5987572	71.459,58	
LIGURIA	776.389,66	5,640858257	25.841,38	
LOMBARDIA	2.330.718,34	16,93383164	77.575,70	
MARCHE	542.899,49	3,944435673	18.069,88	
MOLISE	258.899,84	1,881036515	8.617,23	
PIEMONTE	1.327.810,69	9,64720717	44.194,89	
PUGLIA	1.025.063,65	7,447598869	34.118,25	
TOSCANA	1.189.142,01	8,639710021	39.579,44	
UMBRIA	355.270,70	2,581218897	11.824,84	
VENETO	1.251.271,78	9,0911138	41.647,37	
TOTALE	15.493.706,97	100	458.110,72	

Totale Piano di Riparto Originario, al netto del contributo della Regione Campania (art.144, c.1 L.388/00) B	13.763.679,65
Riparto per Piano Gestionale 6 (Tabella 2) D	458.110,72

TABELLA 3c

ANNO 2016

RIPARTO PER REGIONI P.G. 7				
REGIONI	Piano di Riparto art. 144, c.1 L. 388/00 A	% di Riparto C=A/B*100	Riparto (art.14, c.2 L.122/10) E=D*C/100	Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	514.546,01	3,738433494	17.126,16	
BASILICATA	446.993,45	3,24763044	14.877,74	
CALABRIA	534.532,89	3,883648149	17.791,41	
CAMPANIA	1.730.027,32			1.612.528,32
EMILIA ROMAGNA	1.063.178,17	7,724519874	35.386,85	
LAZIO	2.146.962,97	15,5987572	71.459,58	
LIGURIA	776.389,66	5,640858257	25.841,38	
LOMBARDIA	2.330.718,34	16,93383164	77.575,70	
MARCHE	542.899,49	3,944435673	18.069,88	
MOLISE	258.899,84	1,881036515	8.617,23	
PIEMONTE	1.327.810,69	9,64720717	44.194,89	
PUGLIA	1.025.063,65	7,447598869	34.118,25	
TOSCANA	1.189.142,01	8,639710021	39.579,44	
UMBRIA	355.270,70	2,581218897	11.824,84	
VENETO	1.251.271,78	9,09111138	41.647,37	
TOTALE	15.493.706,97	100	458.110,72	

Totale Piano di Riparto Originario, al netto del contributo della Regione Campania (art.144, c.1 L.388/00) B	13.763.679,65
Riparto per Piano Gestionale 7 (Tabella 2) D	458.110,72

TABELLA 3d

ANNO 2016

RIPARTO PER REGIONI P.G. 8				
REGIONI	Piano di Riparto art. 13, c.2 L. 166/02 A	% di Riparto C=A/B*100	Nuovo Piano di Riparto (art.14, c.2 L.122/10) E=D*C/100	Mutui contratti dalla Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	996.300,00	3,738433483	33.160,88	
BASILICATA	865.500,00	3,247630412	28.807,33	
CALABRIA	1.035.000,00	3,883648153	34.448,97	
CAMPANIA	3.349.800,00			
EMILIA ROMAGNA	2.058.600,00	7,724519891	68.518,50	
LAZIO	4.157.100,00	15,59875723	138.365,04	
LIGURIA	1.503.300,00	5,64085823	50.035,88	
LOMBARDIA	4.512.900,00	16,93383164	150.207,50	
MARCHE	1.051.200,00	3,944435689	34.988,17	
MOLISE	501.300,00	1,88103654	16.685,28	
PIEMONTE	2.571.000,00	9,64720715	85.573,24	
PUGLIA	1.984.800,00	7,447598892	66.062,14	
TOSCANA	2.302.500,00	8,639710021	76.636,48	
UMBRIA	687.900,00	2,581218903	22.896,08	
VENETO	2.422.800,00	9,091113763	80.640,55	
TOTALE	30.000.000,00	100	887.026,04	

Totale Piano di Riparto Originario, al netto del contributo della Regione Campania (art.13, c.2 L.166/02) B	26.650.200,00
Riparto per Piano Gestionale 8 (Tabella 2) D	887.026,04

TABELLA 3e

ANNO 2016

RIPARTO PER REGIONI P.G. 9				
REGIONI	Piano di Riparto art. 13, c.2 L. 166/02 A	% di Riparto C=A/B*100	Nuovo Piano di Riparto (art.14, c.2 L.122/10) E=D*C/100	Mutui contratti dalla Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	1.328.400,00	3,738433483	44.214,50	
BASILICATA	1.154.000,00	3,247630412	38.409,77	
CALABRIA	1.380.000,00	3,883648153	45.931,96	
CAMPANIA	4.466.400,00			
EMILIA ROMAGNA	2.744.800,00	7,724519891	91.358,00	
LAZIO	5.542.800,00	15,59875723	184.486,72	
LIGURIA	2.004.400,00	5,64085823	66.714,51	
LOMBARDIA	6.017.200,00	16,93383164	200.276,66	
MARCHE	1.401.600,00	3,944435689	46.650,90	
MOLISE	668.400,00	1,88103654	22.247,05	
PIEMONTE	3.428.000,00	9,64720715	114.097,65	
PUGLIA	2.646.400,00	7,447598892	88.082,86	
TOSCANA	3.070.000,00	8,639710021	102.181,97	
UMBRIA	917.200,00	2,581218903	30.528,11	
VENETO	3.230.400,00	9,091113763	107.520,73	
TOTALE	40.000.000,00	100	1.182.701,38	

Totale Piano di Riparto Originario, al netto del contributo della Regione Campania (art.13, c.2 L.166/02) B	35.533.600,00
Riparto per Piano Gestionale 9 (Tabella 2) D	1.182.701,38

TABELLA 4

ANNO 2017

RIPARTO COMPLESSIVO DISTINTO PER REGIONI				
REGIONI	Originario Piano di Riparto (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02)	% di riduzione complessiva 95,76% (nuova % 4,24) C	Nuovo Piano di Riparto (art.14, c.2 L. 122/10) D=B*C/100	Mutui Contratti dalla Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	2.839.246,01	4,24	120.377,58	
BASILICATA	2.466.493,45	4,24	104.573,72	
CALABRIA	2.949.532,89	4,24	125.053,50	
CAMPANIA	9.546.227,32	4,24		1.612.528,32
EMILIA ROMAGNA	5.866.578,17	4,24	248.729,59	
LAZIO	11.846.862,97	4,24	502.280,09	
LIGURIA	4.284.089,66	4,24	181.635,67	
LOMBARDIA	12.860.818,34	4,24	545.269,49	
MARCHE	2.995.699,49	4,24	127.010,86	
MOLISE	1.428.599,84	4,24	60.569,39	
PIEMONTE	7.326.810,69	4,24	310.640,14	
PUGLIA	5.656.263,65	4,24	239.812,73	
TOSCANA	6.561.642,01	4,24	278.198,72	
UMBRIA	1.960.370,70	4,24	83.115,27	
VENETO	6.904.471,78	4,24	292.733,93	
TOTALE	85.493.706,97		3.220.000,68	

Originario Piano di Riparto alle Regioni a statuto ordinario (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02)	85.493.706,97
Originario Piano di Riparto esclusa la Regione Campania (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02) A	75.947.479,65
Mutuo contratto dalla Regione Campania	1.612.528,32

DISPONIBILITA' DI BILANCIO	4.832.529,00
Disponibilità di Bilancio al netto dei mutui contratti dalla Regione Campania (da ripartire alle Regioni a statuto ordinario esclusa la Regione Campania) B	3.220.000,68
Nuova % di riparto C=B/A*100	4,24



TABELLA 5

ANNO 2017

RIPARTO PER PIANI GESTIONALI - CAP. 7241				
PIANI GESTIONALI	Originario Piano di Riparto (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02)	Originario Piano di Riparto esclusa la Regione Campania (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02) A	Incidenza percentuale di ciascun piano gestionale sul totale dell'importo C=A/B*100	Nuovo Piano di Riparto per Piano Gestionale (art.14, c. 2 L.122/10) E=D/100*C
P.G. 7	15.493.706,97	13.763.679,65	18,12262858	583.548,76
P.G. 8	30.000.000,00	26.650.200,00	35,09030204	1.129.907,96
P.G. 9	40.000.000,00	35.533.600,00	46,78706938	1.506.543,95
TOTALE	85.493.706,97	75.947.479,65	100	3.220.000,68
				Mutui contratti dalla Regione Campania (art. 1, c.512 L.296/06)

Originario Piano di Riparto alle Regioni a statuto ordinario (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02)	85.493.706,97
Originario Piano di Riparto esclusa la Regione Campania (art. 54, c.1 L.488/99; art. 144, c.1 L.388/00;art.13, c. 2 L.166/02) B	75.947.479,65

Disponibilità di Bilancio al netto dei mutui contratti dalla Regione Campania (da ripartire alle Regioni a statuto ordinario esclusa la Regione Campania) D	3.220.000,68
--	--------------

TABELLA 6a

ANNO 2017

RIPARTO PER REGIONI P.G. 7				
REGIONI	Piano di Riparto art. 144, c.1 L. 388/00 A	% di Riparto C=A/B*100	Riparto (art.14, c.2 L.122/10) E=D*C/100	Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	514.546,01	3,738433494	21.815,58	
BASILICATA	446.993,45	3,24763044	18.951,51	
CALABRIA	534.532,89	3,883648149	22.662,98	
CAMPANIA	1.730.027,32			1.612.528,32
EMILIA ROMAGNA	1.063.178,17	7,724519874	45.076,34	
LAZIO	2.146.962,97	15,5987572	91.026,35	
LIGURIA	776.389,66	5,640858257	32.917,16	
LOMBARDIA	2.330.718,34	16,93383164	98.817,17	
MARCHE	542.899,49	3,944435673	23.017,71	
MOLISE	258.899,84	1,881036515	10.976,77	
PIEMONTE	1.327.810,69	9,64720717	56.296,16	
PUGLIA	1.025.063,65	7,447598869	43.460,37	
TOSCANA	1.189.142,01	8,639710021	50.416,92	
UMBRIA	355.270,70	2,581218897	15.062,67	
VENETO	1.251.271,78	9,09111138	53.051,08	
TOTALE	15.493.706,97	100	583.548,76	

Totale Piano di Riparto Originario, al netto del contributo della Regione Campania (art.144, c.1 L.388/00) B	13.763.679,65
Riparto per Piano Gestionale 7 (Tabella 5) D	583.548,76

TABELLA 6b

ANNO 2017

RIPARTO PER REGIONI P.G. 8				
REGIONI	Piano di Riparto art. 13, c.2 L. 166/02 A	% di Riparto C=A/B*100	Nuovo Piano di Riparto (art.14, c.2 L.122/10) E=D*C/100	Mutui contratti dalla Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	996.300,00	3,738433483	42.240,86	
BASILICATA	865.500,00	3,247630412	36.695,23	
CALABRIA	1.035.000,00	3,883648153	43.881,65	
CAMPANIA	3.349.800,00			
EMILIA ROMAGNA	2.058.600,00	7,724519891	87.279,97	
LAZIO	4.157.100,00	15,59875723	176.251,60	
LIGURIA	1.503.300,00	5,64085823	63.736,51	
LOMBARDIA	4.512.900,00	16,93383164	191.336,71	
MARCHE	1.051.200,00	3,944435689	44.568,49	
MOLISE	501.300,00	1,88103654	21.253,98	
PIEMONTE	2.571.000,00	9,64720715	109.004,56	
PUGLIA	1.984.800,00	7,447598892	84.151,01	
TOSCANA	2.302.500,00	8,639710021	97.620,77	
UMBRIA	687.900,00	2,581218903	29.165,40	
VENETO	2.422.800,00	9,091113763	102.721,22	
TOTALE	30.000.000,00	100	1.129.907,96	

Totale Piano di Riparto Originario, al netto del contributo della Regione Campania (art.13, c.2 L.166/02) B	26.650.200,00
Riparto per Piano Gestionale 8 (Tabella 5) D	1.129.907,96

TABELLA 6c

ANNO 2017

RIPARTO PER REGIONI P.G. 9				
REGIONI	Piano di Riparto art. 13, c.2 L. 166/02 A	% di Riparto C=A/B*100	Nuovo Piano di Riparto (art.14, c.2 L.122/10) E=D*C/100	Mutui contratti dalla Regione Campania (art. 1, c. 512 L.296/06)
ABRUZZO	1.328.400,00	3,738433483	56.321,14	
BASILICATA	1.154.000,00	3,247630412	48.926,98	
CALABRIA	1.380.000,00	3,883648153	58.508,87	
CAMPANIA	4.466.400,00			
EMILIA ROMAGNA	2.744.800,00	7,724519891	116.373,29	
LAZIO	5.542.800,00	15,59875723	235.002,13	
LIGURIA	2.004.400,00	5,64085823	84.982,01	
LOMBARDIA	6.017.200,00	16,93383164	255.115,62	
MARCHE	1.401.600,00	3,944435689	59.424,66	
MOLISE	668.400,00	1,88103654	28.338,64	
PIEMONTE	3.428.000,00	9,64720715	145.339,42	
PUGLIA	2.646.400,00	7,447598892	112.201,35	
TOSCANA	3.070.000,00	8,639710021	130.161,03	
UMBRIA	917.200,00	2,581218903	38.887,20	
VENETO	3.230.400,00	9,091113763	136.961,62	
TOTALE	40.000.000,00	100	1.506.543,95	

Totale Piano di Riparto Originario, al netto del contributo della Regione Campania (art.13, c.2 L.166/02) B	35.533.600,00
Riparto per Piano Gestionale 9 (Tabella 2) D	1.506.543,95